

Proposta di attività:

La lettura animata

Parte 2



Introduzione

Nella scheda precedente abbiamo parlato dell'importanza di leggere e narrare le storie insieme ai bambini piccoli. Passiamo a parlare di una "tecnica" per animare i nostri racconti: la narrazione animata. Narrando la storia diamo movimento alle immagini.

In questa fascia d'età il bambino fa sempre ricorso al movimento per capire la realtà. La narrazione "animata" amplia la dimensione simbolica del racconto. I simboli, le parole, le immagini, diventano concreti e il bambino si appropria della storia raccontata, anche muovendosi e toccando oggetti e personaggi presenti nel racconto.

Materiali suggeriti

Ci sono e si possono acquistare libri dove le immagini si staccano e si muovono, ma perché non proviamo anche noi adulti ad animare un racconto? Raccogliendo oggetti, figure e mimando azioni descritte nel racconto che scegliamo? Pensiamo alla figura del cantastorie di tanti anni fa.

Parole del pedagogista Sergij Hessen

“La fiaba è un'opera letteraria che ha una struttura del tutto simile a quella del gioco. Come nel gioco l'accento cade di più sull'attività in sé stessa che non sullo scopo che essa può realizzare, così nella fiaba, cade più spesso sul processo dell'azione che il narratore racconta e l'uditore ascolta, che non sul risultato.

Il bambino può imparare la fiaba a memoria e non essere stanco di sentirla e raccontarla di nuovo: appartiene alla struttura stessa della fiaba che gli stessi discorsi e situazioni vengano ripetute più volte introducendo solo delle piccole varianti. Come

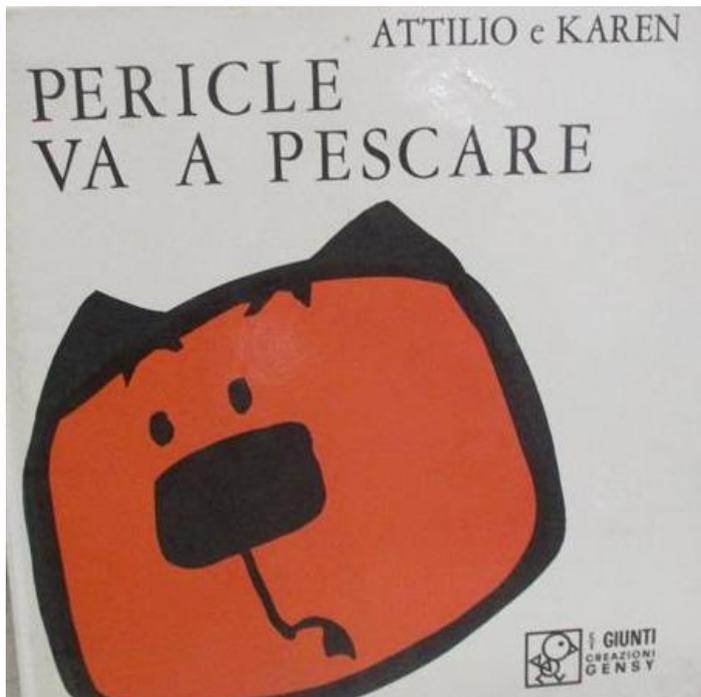
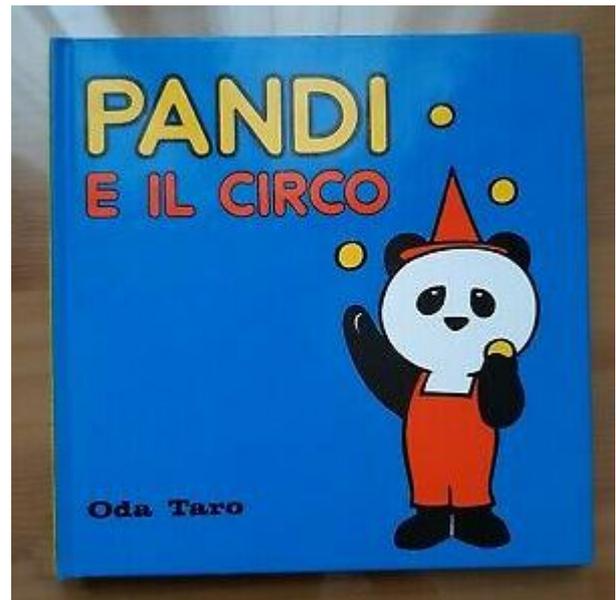
il gioco, poi, la fiaba si nutre di immaginazione e non si cura di inquadrare i suoi particolari nelle categorie del reale.”

Indicazioni pratiche

Pandi al circo – Oda Taro –Dami Editore

Mentre leggete la storia facciamo insieme a Pandi i gesti del domatore:

- con una palla diventiamo un giocoliere (mimiamo)
- se arriva un pagliaccio trasformiamoci un po', mettiamoci un cappello in testa, coloriamoci il naso di rosso, facciamo qualche “capriola”, ...
- ...



Pericle va a Pescare – Karen Attilio – Giunti Editore

- Prendiamo un foglio, coloriamolo di azzurro e disegniamo il mare con qualche onda
- I pesciolini facciamoli con il cartoncino e mettiamogli a “nuotare” nel foglio
- Costruiamo il gatto Pericle con la carta o se abbiamo un pupazzo meglio
- ...